

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4638 del 22/11/2016
Oggetto	Art. 208 del Dlgs 152/2006 - Impresa Individuale Autodemolitore Mazzola Paolo. Autorizzazione per la gestione di un'attività di demolizione di veicoli fuori uso in Comune di Fiscaglia loc. Migliaro (FE). Modifica atto della Provincia di Ferrara n. 2259 del 20.04.2015.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4774 del 22/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

PRATICA SINADOC 5824/2016

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - L.R. 13/2015. **Impresa Individuale Autodemolitore Mazzola Paolo.** Autorizzazione per la gestione di un'attività di demolizione di veicoli fuori uso in Comune di Fiscaglia loc. Migliaro (FE). Modifica atto della Provincia di Ferrara n. 2259 del 20.04.2015.

## LA RESPONSABILE

**Vista** la domanda presentata dalla Impresa **Individuale Autodemolitore Mazzola Paolo** in data 2.03.2016, assunta al PGFE/2016/1961, di modifica dell'autorizzazione relativa all'attività di demolizione di veicoli fuori uso in Comune di Fiscaglia;

**Visti** i seguenti atti rilasciati dalla Provincia di Ferrara:

- atto P.G. n. 10340 del 8.02.2010, di autorizzazione all'attività di messa in riserva e trattamento di rifiuti derivanti dalla demolizione di veicoli fuori uso in Comune di Migliaro;

- atto n. 2259 del 20.04.2015, di modifica dell'atto di cui sopra, che ricomprendeva l'autorizzazione agli scarichi civili in sub-irrigazione e l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e di prima pioggia;

**Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni "*Norme in materia ambientale*";

**Visto** il Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209 "*Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso*";

**Vista** la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*";

**Vista** la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

**Vista** la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "*Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)*";

**Vista** la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "*Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana*";

**Viste** le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente dell'assetto organizzativo generale ed analitico

dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

**Preso atto che** la modifica consiste nell'inserimento di un nuovo sistema in continuo per il trattamento delle acque reflue di dilavamento provenienti dai settori 1A e 1B relativi allo stoccaggio dei veicoli fuori uso incidentati e da bonificare;

**Visti:**

- il verbale della Conferenza dei servizi del 7.04.2016 trasmesso tramite pec con nota PGFE/2016/3342 del 8.04.2016 in cui si sono chieste integrazioni;
- Le integrazioni pervenute dalla ditta assunte ai PGFE/2016/4661 del 11/05/2016 e PGFE/2016/9823 del 16/09/2016;
- I pareri favorevoli del Comune di Fiscaglia prot. nn. 16637 ("manutenzione straordinaria per realizzazione e sistemazione area di sosta auto non permeabile" e 16639 ("manutenzione straordinaria per realizzazione impianto tecnologico sotterraneo"), assunti al PGFE/2016/11238 del 24/10/2016,
- il verbale della Conferenza dei Servizi del 26.10.2016, trasmesso tramite pec PGFE/2016/11429 del 28.10.2016, che approvava le modifiche richieste previa trasmissione di una planimetria aggiornata con indicazione di tutte le reti fognarie e il pozzetto di campionamento delle acque di prima pioggia e reflue di dilavamento;
- la planimetria di cui sopra trasmessa in data 28/10/2016 assunta al PGFE/2016/11450;
- la nota della Provincia di Ferrara P.g. n. 37768 del 29 aprile 2010 di accettazione delle garanzie finanziarie, prestate a favore della Provincia di Ferrara per l'esercizio dell'attività autorizzata con gli atti richiamati sopra, di cui alla polizza n. 995102748 emessa in data 28.02.2010 da AXA ASSICURAZIONI SPA per un importo pari a 186.000 euro;

**Dato atto che** con nota PGFE/2016/2031 del 3.03.2016 è stato avviato il procedimento per l'istruttoria dell'istanza in oggetto, per la conclusione della quale era previsto un termine di 150 giorni;

**Ritenuto** di dover modificare l'atto della Provincia di Ferrara n. 2259 del 20.04.2015, sostituendo il paragrafo 2 relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e di prima pioggia con recapito nel Po di Volano;

**Dato atto che** in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

**Preso atto che**, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

## **D I S P O N D E**

La sostituzione del punto 2 dell'atto della Provincia di Ferrara n. 2259 del 20.04.2015 con il seguente:

**2. ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO E DI PRIMA PIOGGIA CON RECAPITO NEL PO DI VOLANO PROVENIENTI DALL'ATTIVITA' SITA IN COMUNE DI FISCAGLIA, VIA ARIOSTO N. 123, LOC. MIGLIARO E NEL RISPETTO DELLE NORME DI CUI ALLA PARTE III DEL DLGS 152/2006 E SMI, DELLA DELIBERAZIONE DI G.R. N. 1053 DEL 9.06.2003, DELLE DELIBERAZIONI DI G.R. N. 286 DEL 14.02.2005 E N. 1860 DEL 18.12.2006 E DELLE SEGUENTI CONDIZIONI E PRESCRIZIONI:**

2.1 Lo scarico autorizzato è quello contrassegnato con la lettera "S1" , indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A";

2.2 Devono essere rispettati i valori limite di emissione previsti dalla Tab. 3 colonna acque superficiali dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 nel pozzetto di ispezione e campionamento, indicato con le lettere "PPC" nella planimetria unita al presente atto sotto la voce allegato "A";

2.3 E' fatto divieto di raggiungere i valori limite di emissione previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo;

2.4 Gli scarichi dovranno essere mantenuti costantemente accessibili per il campionamento ed il controllo nei punti assunti, nella planimetria allegata, per gli accertamenti da parte degli Organi di controllo;

2.5 Il controllo va effettuato in un pozzetto di campionamento posto immediatamente a monte di ogni scarico finale nel corpo recettore, autorizzato con il presente atto. Tra il

pozzetto di campionamento ed il punto di scarico non dovranno essere presenti altri scarichi soggetti ad autorizzazione ai sensi della normativa vigente;

2.6 Ogni pozzetto di ispezione e controllo dovrà essere munito di coperchio a perfetta tenuta, con un solo ingresso ed una sola uscita dei reflui e tra le due condotte dovrà esserci una differenza di quota tale da permettere il campionamento del refluo a caduta. L'apertura per il campionamento dovrà avere dimensione tra i 50X50 e 60X60 cm per permettere agli operatori di eseguire il campionamento in sicurezza;

2.7 La Ditta dovrà assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto d'ispezione onde consentire il prelievo dei reflui in tempi brevi;

2.8 La vasca di prima pioggia con filtro a coalescenza deve avere un volume minimo di 40,23 mc;

2.9 La rete fognante, parimenti agli altri manufatti quali tubazioni, sistemi di depurazione e trattamento, pozzetti di raccordo e pozzetti di campionamento, dovranno sempre essere mantenuti in perfetta efficienza e liberi da sedimenti, al fine di permettere il regolare deflusso dei reflui, la loro depurazione ed al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso;

2.10 E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse;

2.11 la ditta deve adottare ogni misura atta a evitare la contaminazione delle acque meteoriche destinate a essere allontanate mediante la rete idrica superficiale;

2.12 In caso di eventuali malfunzionamenti o inconvenienti che abbiano ricadute sugli scarichi idrici, la ditta dovrà immediatamente comunicare ad ARPAE, e al Comune a mezzo fax entro 24 ore, l'evento accidentale, le cause e le modalità di ripristino adottate;

**Entro 90 giorni dal rilascio del presente atto dovrà essere prestata un'appendice alle garanzie finanziarie già prestate ed accettate dalla Provincia di Ferrara con la riduzione dell'importo a 93.000,00 euro , così come disposto nell'atto della Provincia di Ferrara n. 2259 del 20/04/2015, e la variazione del beneficiario, ossia a favore di Arpae – Direzione Generale – via Po n. 5 – Bologna, P.IVA 04290860370.**

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto rilasciato dalla Provincia di Ferrara n. 2259 del 20.04.2015 richiamato in premessa.

Il presente atto va unito alle precedenti autorizzazioni sopra richiamate.

Per il rinnovo delle attività autorizzate con il presente atto, dovrà essere presentata specifica domanda almeno 180 giorni prima della scadenza, con le modalità previste dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Per le imprese che risultano registrate ai sensi del regolamento CE 761/2001 (EMAS) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 ed operino nell'ambito del sistema Ecolabel di cui al regolamento 17 luglio 2000 n. 1980, o che sono certificate UNI EN ISO 14001, il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di messa in riserva, deposito preliminare e trattamento può essere sostituito da un'autocertificazione da parte della Società stessa, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con le modalità previste dall'articolo 209 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il presente atto, firmato digitalmente, è rilasciato in copia conforme all'originale, in bollo, alla ditta, e viene trasmesso con posta certificata al Comune di Fiscaglia, ad ARPAE-ST Ferrara e AUSL di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto stesso.

**La Responsabile della Struttura**

**Ing. Paola Magri**

*firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**